

□ **Interrogazione n. 393**

presentata in data 22 giugno 2011

a iniziativa del Consigliere Zaffini

“Grave crisi del settore legno-arredo - Azienda “Berloni””

a risposta orale

Premesso che il distretto del mobile pesarese ha una struttura produttiva composta da numerose piccole e medie imprese specializzate e integrate tra di loro nel campo del legno-arredo;

Considerato che l'attuale scenario economico produttivo è profondamente mutato e che il settore del legno-arredo sta attraversando una crisi senza precedenti dovuta essenzialmente agli effetti dei mercati emergenti in termini di costi di produzione da parte delle imprese, il grido d'allarme risuona ancora più forte per il recente aumento dei dazi doganali imposti dal governo russo a chi importa mobili dall'Italia;

Constatato che il Gruppo Berloni ha cinque stabilimenti e secondo il piano di ristrutturazione aziendale presentato, prevede la cessazione di tutte le attività e di mantenere solo la produzione delle cucine, creando così un esubero di 170 lavoratori su un numero di 400 dipendenti che lavorano nei cinque stabilimenti;

Tenuto conto che la chiusura di alcune attività creerebbe licenziamenti di intere famiglie, dove l'età media è molto bassa, con la difficoltà di poter trovare un'altra occupazione, con quali sostegni e ammortizzatori! Per attutire l'impatto sui lavoratori bisogna attivare tutti gli strumenti e i canali di disposizione per la salvaguardia dei posti di lavoro;

Constatato che la Provincia di Pesaro Urbino mette in evidenza il suo stato di difficoltà del mercato del lavoro locale, con un alto tasso di disoccupazione e con un gran numero di imprese che hanno cessato la loro attività;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere:

- 1) se esiste un programma regionale per sostenere e rafforzare la competitività del distretto del mobile;
- 2) come intende intervenire per cercare di trovare una soluzione ad una problematica che rischia di compromettere un numero rilevante di posti di lavoro.